

PROVINCIA DI MATERA

INTERVENTO DI SISTEMAZIONE FRANE AL KM
139,200 DELLA S.P. EX S.S. 103 E AL KM 0,800
DELLA S.P. 79 STIGLIANO-GANNANO

PROGETTO UNIFICATO (DEFINITIVO/ESECUTIVO)

Data:	GIUGNO 2022	1° AGGIORNAMENTO:	2° AGGIORNAMENTO:
Codice elaborato	2.5	Scala	
INQUADRAMENTO TERRITORIALE E VALUTAZIONI AMBIENTALI			
VERIFICA DI COMPATIBILITA' AREE A			
RISCHIO FRANE - PIANO STRALCIO DIFESA			
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO			

Il Progettista

Ing. Francesco DURSO



Il Responsabile del Procedimento

Ing. Ignazio OLIVERI

VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO RELATIVAMENTE ALLE PREVISIONI DEL PIANO STRALCIO PER LA DIFESA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO – PIANO STRALCIO DI AREE DI VERSANTE

La presente relazione assume la finalità di fornire i necessari elementi per verificare la compatibilità degli interventi previsti nel progetto unificato (definitivo/esecutivo) denominato **“Intervento di sistemazione frane al km 139,200 della S.P. ex SS 103 e al km 0,800 della S.P. 79 Stigliano-Gannano”** rispetto alle previsioni del “Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico”, di cui alla Legge n. 183 del 18/05/1989, predisposto dall’Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata con riferimento alle disposizioni contenute nel Piano Stralcio delle Aree di Versante.

Il “Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico” di cui innanzi, con gli ultimi aggiornamenti adottati, è stato approvato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino competente con Deliberazione n. 11 del 21/12/2016.

L’intervento riguarda la sistemazione della frana al km 139,800 della S.P. 103 e della frana al km 0,800 della S.P.79 Stigliano-Gannano e precisamente la realizzazione di opere di contenimento costituite da paratie tirantate e muri su pali.

Il presente progetto unificato, nello specifico, prevede i seguenti interventi:

Su S.P. 103

- Realizzazione di muri su pali di grande diametro ubicati a valle della sede stradale. I muri in calcestruzzo cementizio armato in opera avranno fondazione indiretta su pali trivellati di grande diametro, articolati in un tratto da otto conci elementari, identificati da 1 a 8, di contenimento della sede della strada provinciale e n. 3 conci identificati da 9 a 11, di contenimento della stradina di servizio all’azienda agricola presente. I conci sono dotati di giunto tecnico planimetrico.

I muri risultano caratterizzati geometricamente nel modo seguente:

- Lunghezza dei conci pari a ml 12,00;
- Larghezza del giunto tecnico pari a 0,10 ml;
- Altezza del paramento di elevazione variabile da 2,40 a 3,00 ml;
- Spessore del paramento di elevazione in testa pari a 0,30 ml;
- Spessore del paramento di elevazione al piede pari a 0,50 ml;
- Larghezza complessiva della fondazione pari a 4,00 ml;

- Larghezza mensola di monte e di valle pari a 1,75 ml;
 - Spessore della fondazione a monte ed a valle pari a 1,40 ml;
 - Diametro dei pali Ø 1000 mm;
 - Disposizione dei pali su due file sfalsati ad interasse di 2,50 ml;
 - Interasse tra le file pari a 2,50 ml,
 - Lunghezza dei pali pari a ml 22,10 ml;
- Realizzazione di paratia su due file di pali trivellati di grande diametro, ubicata a monte della sede stradale, articolata in sette conci elementari, identificati da 1 a 7, dotati di cordolo di raccordo della testa dei pali e vincolata, alla pendice, con tiranti di ancoraggio di tipo attivo, caratterizzata geometricamente nel modo seguente:
 - Lunghezza dei conci pari a 12,00 ml;
 - Larghezza del giunto tecnico pari a 0,10 ml
 - Larghezza del cordolo di testata pari a 3,60 ml;
 - Altezza del cordolo di testata pari a 1,40 ml;
 - Diametro dei pali pari a Ø 1000 mm;
 - Disposizione dei pali su due file sfalsati ad interasse di 2,50 ml;
 - Interasse tra le file pari a 2,10 ml,
 - Lunghezza dei pali pari a 22,10 ml;
 - Diametro dei tiranti attivi pari a Ø 180 mm;
 - Disposizione dei tiranti su un'unica fila con interasse pari a 1,25 ml;
 - Lunghezza dei tiranti attivi pari a 25,00 ml;
 - inclinazione dei tiranti rispetto all'orizzontale pari a 20,00°.

Inoltre, si è previsto quanto di seguito descritto:

- Realizzazione di drenaggi a spina di pesce con profondità dal piano di campagna attuale pari a 3,50 ml. I drenaggi saranno realizzati con geocompositi drenanti e tubo corrugato a doppia parete microfessurato di diametro esterno pari a 160 mm.

Il geocomposito drenante (GCO) è costituito da una geostuoia tridimensionale in polipropilene (GMA) accoppiata a due geotessili filtranti in polipropilene (GTX), per la funzione di drenaggio in applicazioni di ingegneria civile e geotecnica in sostituzione dei dreni costituiti da materiale granulare naturale drenante.

Posa in opera di pozzetto d'ispezione in calcestruzzo cementizio vibrato e posa in opera di tubazione in PEAD strutturato di diametro pari a 200 mm per il convogliamento delle acque proveniente dai drenaggi al fosso naturale esistente.

- Ripristino sede stradale mediante la ricostruzione di zanella con muretto, necessaria la regimentazione ed il convogliamento delle acque superficiali, la formazione del sottofondo stradale con misto granulare stabilizzato e pavimentazione stradale in conglomerato

bituminoso binder spessore 7 cm, la posa di barriere di sicurezza e la realizzazione di segnaletica orizzontale.

Su S.P. 79 Stigliano-Gannano

- Realizzazione a valle della SP n. 79 km 0,800 di muro in calcestruzzo cementizio armato in opera con fondazione indiretta su pali trivellati di “grande diametro”, articolato in tre conci elementari , identificati da 1 a 3, dotati di giunto tecnico planimetrico e caratterizzato geometricamente nel modo seguente:
 - Lunghezza dei conci 1 e 3 pari a ml 12,00;
 - Lunghezza del concio 2 pari a ml 14,00;
 - Larghezza del giunto tecnico pari a 0,10 ml;
 - Altezza del paramento di elevazione pari a ml 2,00 ml;
 - Spessore del paramento di elevazione in testa pari a 0,30 ml;
 - Spessore del paramento di elevazione al piede pari a 0,50 ml;
 - Larghezza complessiva della fondazione pari a 3,20 ml;
 - Larghezza mensola di monte e di valle pari a 1,35 ml;
 - Spessore della fondazione a valle pari a 1,00 ml;
 - Spessore della fondazione a monte pari a ml 1,00 ml;
 - Diametro dei pali Ø 800 mm;
 - Disposizione dei pali su due file sfalsati ad interasse di 2,50 ml;
 - Interasse tra le file 1,90 ml;
 - Lunghezza dei pali pari a ml 11,25 ml.
- Ripristino sede stradale mediante la ricostruzione di zanella con muretto, necessaria la regimentazione ed il convogliamento delle acque superficiali, la formazione del sottofondo stradale con misto granulare stabilizzato e pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso binder spessore 7 cm, la posa di barriere di sicurezza e la realizzazione di segnaletica orizzontale.

In riferimento alla perimetrazione delle aree a rischio di frana, individuate nel “Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico”, come desumibile dallo stralcio della carta del rischio frana, allegato in appendice alla presente, le aree di progetto interessano ambiti classificati come:

- ✓ aree “R2”, definite “a rischio idrogeologico medio ed a pericolosità media” esclusivamente per quanto riguarda il tratto della S.P. 79 Stigliano-Gannano

Nelle aree a rischio idrogeologico medio, le norme di attuazione, allegate al “Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico”, in particolare, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 17 e 18, consentono la realizzazione di “interventi di consolidamento e di difesa dal rischio idrogeologico”, previa redazione di studi comprendenti la caratterizzazione morfologica, geologica, idrologica e geotecnica dei fenomeni di dissesto in atto o potenziali, nonché, verifiche di stabilità e di efficacia delle soluzioni progettuali proposte al fine di rendere compatibili le trasformazioni previste.

Poiché gli interventi proposti consistono nella realizzazione di opere di stabilizzazione dei tratti in frana, ed il progetto unificato in questione è corredato da idonei studi di caratterizzazione morfologica, geologica e geotecnica dei fenomeni di dissesto in atto, nonché, delle verifiche di stabilità e di efficacia delle soluzioni progettuali previste, gli interventi medesimi risultano compatibili con le previsioni e le disposizioni contenute nel “Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico”.

